

COMUNE DI SEGONZANO
(Provincia Autonoma di Trento)

REVISORE UNICO
Verbale n. 10 del 05/12/2024

Oggetto: parere dell’Organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare n. 23 del 18.11.2024 per l’approvazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025/2027 ai sensi degli artt. 151 e 162 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) e del paragrafo 9 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio di cui all’allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011.

Dopo aver ricevuto in data 29.11.2024 la proposta di deliberazione consiliare n. 23 del 18.11.2024, avente ad oggetto “ART. 170 DEL D. LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025-2027. APPROVAZIONE SCHEMA DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025-2027, DELLA NOTA INTEGRATIVA E DEL PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO.”, completa degli allegati, l’Organo di revisione, nominato con deliberazione consiliare n. 12 del 28 maggio 2024, rilascia il presente parere ai sensi dell’art. 210 della Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m.

L’Organo di revisione prende atto che lo schema di bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025/2027, completo degli allegati, è stato approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 134 del 28.11.2024.

INFORMAZIONI PRELIMINARI

L’Organo di revisione rileva che l’Ente:

- ha registrato al 31/12/2023 una popolazione di 1.361;
- non è un ente istituito a seguito di processo di fusione per unione;
- non è un ente incorporante derivante da processo di fusione per incorporazione;
- non è in dissesto.

L'Organo di revisione rileva altresì che l'Ente con la stessa proposta di delibera adotta il documento unico di programmazione (DUP).

Nella costruzione delle previsioni di bilancio l'Ente ha tenuto conto del Protocollo di Finanza locale, strumento con cui la Provincia Autonoma di Trento provvede al coordinamento della finanza pubblica provinciale ai sensi dell'Art. 79 dello Statuto di Autonomia.

L'Organo di revisione rileva inoltre che l'Ente di ridotte dimensioni, nella predisposizione del bilancio di previsione si è ispirato alla procedura per l'elaborazione del bilancio di previsione finanziario indicata dal paragrafo 9.3 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio di cui all'allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 e dal regolamento di contabilità;

L'Ente ha allegato allo schema di bilancio di previsione finanziario gli allegati richiesti dalle norme e dai principi contabili.

EQUILIBRI FINANZIARI

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	SPESE				
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	740.340,45	-	-	-					
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	652.062,46	430.407,00	429.991,10	429.991,10	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	2.418.832,42	1.794.983,06 0,00	1.703.088,23 0,00	1.703.088,23 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.183.802,32	809.834,06	755.157,43	755.157,43	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	2.064.694,42	989.910,50 0,00	179.224,00 0,00	179.224,00 0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.338.304,71	597.742,00	560.939,70	560.939,70	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.454.977,85	989.910,50	179.224,00	179.224,00	Totale spese finali	4.483.526,84	2.784.893,56	1.882.312,23	1.882.312,23
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	43.000,00	43.000,00 0,00	43.000,00 0,00	43.000,00 0,00
Totale entrate finali	5.629.147,34	2.827.893,56	1.925.312,23	1.925.312,23	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	913.955,41	829.000,00	829.000,00	829.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	Totale titoli	5.740.482,25	3.956.893,56	3.054.312,23	3.054.312,23
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	945613,42	829000,00	829000,00	829000,00	Totale complessivo SPESE	5.740.482,25	3.956.893,56	3.054.312,23	3.054.312,23
Totale titoli	6.874.760,76	3.956.893,56	3.054.312,23	3.054.312,23					
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	7.615.101,21	3.956.893,56	3.054.312,23	3.054.312,23					
Fondo di cassa finale presunto	1.874.618,96								

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		740.340,45			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.837.983,06 0,00	1.746.088,23 0,00	1.746.088,23 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		1.794.983,06 0,00 185.480,25	1.703.088,23 0,00 185.480,25	1.703.088,23 0,00 185.480,25
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		43.000,00 0,00 0,00	43.000,00 0,00 0,00	43.000,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾			0,00	0,00	0,00
O=G+H+L+M			0,00	0,00	0,00

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	989.910,50	179.224,00	179.224,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	989.910,50	179.224,00	179.224,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O +J+J1-J3+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	-	-	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

Come rilevato dalle tabelle di cui sopra, l'impostazione del bilancio di previsione finanziario 2025/2027 è tale da garantire:

- il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL, sia per quanto attiene alla parte corrente (lettera O1 del prospetto degli equilibri di cui all'allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/2011), che alla parte capitale (lettera Z1 del prospetto degli equilibri di cui all'allegato n.

9 al D.Lgs. n. 118/2011), nonché per il relativo equilibrio finale (lettera W1 del prospetto degli equilibri di cui all'allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/2011);

- il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo, ai sensi dell'art. 1, comma 821, della legge n. 145/2018 per il concorso al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica (lettera W1 del prospetto degli equilibri di cui all'allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/2011).

L'Organo di revisione sottolinea come:

- l'art. 104, comma 2, del disegno di legge di bilancio 2025 disponga che, a decorrere dal 2025, l'equilibrio di cui all'art. 1, comma 821, della legge n. 145/2018, è rispettato in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio;
- l'equilibrio di cui al citato art. 104, comma 2, sarà verificato dal Ministero dell'economia e delle finanze a livello di comparto, come precisato dal comma 9 dello stesso art. 104, e, qualora a livello di comparto tale equilibrio non sia stato rispettato, saranno individuati i singoli enti che non hanno rispettato l'equilibrio in argomento, applicando loro le sanzioni indicate dallo stesso comma 9.

FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE (FCDE)

L'Ente ha effettuato lo stanziamento per il FCDE alla missione 20, programma 02, titolo I.

Missione 20, programma 2, titolo I	2025	2026	2027
Stanziamento fondo crediti dubbia esigibilità	€ 185.480,25	€ 185.480,25	€ 185.480,25

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente locale:

- ha calcolato lo stanziamento FCDE, come richiesto dai principi contabili;
- ha calcolato lo stanziamento FCDE facendo riferimento ai capitoli;
- ha utilizzato la media semplice per il calcolo dello stanziamento FCDE;
- ha indicato nella nota integrativa le entrate non ritenute di dubbia e difficile esazione.

Allo schema di bilancio di previsione è allegata la composizione dello stanziamento FCDE per il triennio 2025/2027.

L'Organo ha altresì verificato che lo stanziamento nella missione 20, programma 2, titolo I per ciascun esercizio del triennio 2025/2027 corrisponde ai totali indicati nell'allegato riportante la composizione dello stanziamento FCDE per lo stesso triennio.

ALTRI ACCANTONAMENTI

L'Organo di revisione prende atto che nello schema di bilancio di previsione finanziario non sono presenti altri accantonamenti.

Si rileva un contenzioso per recupero IMIS ed altri tributi/servizi nei confronti di un unico soggetto. L'Ente è assistito dall'avvocatura dello Stato.

Per quanto attiene al fondo garanzia per i debiti commerciali di cui all'art. 1, commi 859 e seguenti, della legge n. 145/2018, l'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha rispettato e sta rispettando le condizioni che consentono di non effettuare lo stanziamento del fondo in esame. Nel caso in cui tali ipotesi non fossero confermate al 31 dicembre 2024, entro il 28 febbraio 2025 l'Ente dovrà procedere a variare il bilancio di previsione stanziando tale fondo di garanzia.

FONDI DI RISERVA

L'Organo di revisione ha verificato il corretto stanziamento del fondo di riserva di competenza di cui all'art. 166, comma 1, del TUEL:

Missione 20, programma 1, titolo I	2025	2026	2027
Stanziamento fondo di riserva di competenza	€ 30.277,81	€ 29.811,78	€ 30.135,78

L'Organo di revisione ha altresì verificato il corretto stanziamento per l'esercizio 2025 del fondo di riserva di cassa di cui all'art. 166, comma 2-quater, del TUEL per l'importo di € 50.000,00.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

L'Ente ha approvato il rendiconto 2023 con la deliberazione consiliare n. 10 del 28.05.2024.

L'Ente ha allegato allo schema di bilancio di previsione finanziario il prospetto del risultato contabile di amministrazione presunto, come dalla tabella sotto riportata.

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2024	1.960.784,07
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2024	206.670,45
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2024	1995575,62
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2024	2.652.969,66
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2024	79.544,61
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2024	6.647,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2024	112.130,58
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2024 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2025	1.549.293,45
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2024	515.000,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2024 (1)	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024 (2)	1.034.293,45

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024		
Parte accantonata ⁽³⁾		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024 (4)	456.404,25
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2024 (solo per le regioni) (5)	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	0,00
	Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	0,00
	B) Totale parte accantonata	456.404,25
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	0,00
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	577.889,20
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024 previsto nel bilancio:		
	Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo -	0,00
	Utilizzo quota vincolata	0,00
	Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
	Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

Nello schema di bilancio di previsione finanziario 2025/2027 l'Ente non ha applicato avanzo vincolato.

PARAMETRI DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'Organo di revisione prende atto che l'ente non è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. n. 267/2000.

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/>	NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox"/>	NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/>	NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/>	NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/>	NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/>	NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/>	NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/>	NO

STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

L'Ente locale ha adottato i seguenti strumenti di programmazione strategica ed operativa:

Documento unico di programmazione

E' prevista l'adozione del DUP con SeO 2025 contestualmente all'adozione del bilancio di previsione.

Ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) in forma semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti. Gli enti locali con popolazione fino a 2.000 abitanti possono utilizzare, pur parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato riportata nell'esempio n. 1 dell'appendice tecnica dell'allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011.

Il DUP dovrà in ogni caso illustrare:

- a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
- b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la politica tributaria e tariffaria;
- d) l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;
- e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;
- f) il rispetto delle regole di finanza pubblica.

Nel DUP è data evidenza che il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.

L'Ente locale nel DUP 2025/2027 ha dato evidenza degli interventi finanziati con fondi PNRR. L'Ente locale sta inserendo i dati degli interventi finanziati dal PNRR nella piattaforma Regis e nella piattaforma PADigitale2026.

L'Organo di revisione dà atto della coerenza degli strumenti di programmazione sopra elencati con lo schema del bilancio di previsione finanziario 2025/2027.

ATTENDIBILITA' DELLE ENTRATE

L'Organo di revisione ha proceduto alla verifica dell'attendibilità delle previsioni di entrata inserite nello schema di bilancio 2025/2027, in applicazione del principio contabile generale n. 5 di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011.

L'Organo prende altresì atto che il responsabile economico-finanziario dell'ente, ai sensi dell'art. 187, della LR n. 2/2018, con il parere di regolarità tecnica e contabile formulato in data 28.11.2024, ha attestato la veridicità delle previsioni di entrata (nonché di compatibilità delle previsioni di spesa) inserite nello schema di bilancio di previsione finanziario 2025/2027.

L'Ente non ha istituito addizionale comunale all'IRPEF.

IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE (gettito ordinario)	Accertato 2023	Stanziamiento definitivo 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
IMIS	€ 136.866,63	267.366,72	262.207,00	261.791,10	261.791,10

TASSA SUI RIFIUTI	Accertato 2023	Stanziamiento definitivo 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
TARI	€ 159.510,37	€ 150.000,00	€ 155.000,00	€ 155.000,00	€ 155.000,00

FCDE stanziato nel bilancio	€ 19.339,61	€ 30.321,69	€ 30.321,69	€ 30.321,69
------------------------------------	-------------	-------------	-------------	-------------

CANONE UNICO PATRIMONIALE E PER OCCUPAZIONI MERCATALI (gettito ordinario)	Accertato 2023	Stanziamiento definitivo 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Canone unico patrimoniale	€ -	€ 6.500,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00
Canone per occupazioni mercatali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
FITTI ATTIVI DI FABBRICATI	€ 33.000,00	€ 33.000,00	€ 33.000,00
PROVENTI PER UTILIZZO DI SALE COMUNALI E AUDITORIUM (CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA)	€ 7.500,00	€ 7.500,00	€ 7.500,00
RECUPERO SPESE DI RISCALDAMENTO, ILLUMINAZIONE, ECC. FABBRICATI	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00
PROVENTI DEL TAGLIO ORDINARIO BOSCHI (CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA)	€ 130.000,00	€ 93.197,70	€ 93.197,70
CANONE OCCUPAZIONE - CAVA ANDREATTA	€ 3.044,00	€ 3.044,00	€ 3.044,00
SOVRACCANONI SULLE CONCESSIONI DI DERIVAZIONI DACQUA A SCOPO IDROELETTRICO	€ 30.400,00	€ 30.400,00	€ 30.400,00
CANONI E CONCESSIONI PER DIRITTI DI SUPERFICIE E SERVITU	€ 8.048,00	€ 8.048,00	€ 8.048,00
TOTALE ENTRATE PREVISTE PER IL TRIENNIO	€ 217.992,00	€ 181.189,70	€ 181.189,70
FCDE stanziato	€ -	€ -	€ -
Quota FCDE	0,00%	0,00%	0,00%

l'Ente locale non utilizza proventi dai permessi di costruire per finanziare spese correnti.

Di seguito viene indicato l'andamento nel tempo dell'utilizzo di tali proventi.

Anno	Importo totale dei proventi dai permessi di costruire	Importo che finanzia la spesa corrente (titolo I)	Quota di proventi che finanzia la spesa corrente	Importo che finanzia la spesa in conto capitale (titolo II)	Quota di proventi che finanzia la spesa in conto capitale
2023 (dal rendiconto)	€ 41.084,96	€ -	0,0%	€ 41.084,96	100,0%
2024 (dati assestati)	€ 15.000,00	€ -	0,0%	€ 15.000,00	100,0%
2025	€ 5.000,00	€ -	0,0%	€ 5.000,00	100,0%
2026	€ 5.000,00	€ -	0,0%	€ 5.000,00	100,0%
2027	€ 5.000,00	€ -	0,0%	€ 5.000,00	100,0%

Nella tabella seguente è indicata la quantificazione finanziaria dell'attività di accertamento delle entrate per gli anni pregressi.

Attività di accertamento delle entrate per gli anni pregressi	Accertato nel 2022	Accertato nel 2023	Previsto nel 2024	FCDE stanziato nel 2024	Previsto nel 2025	FCDE stanziato nel 2025	Previsto nel 2026	FCDE stanziato nel 2026	Previsto nel 2027	FCDE stanziato nel 2027
Accertamenti IMIS	€ -00	€ -00	€ 22.728,60	13.132,43	13.000,00	€ 12.747,60	13.000,00	€ 12.747,60	13.000,00	12.747,60

TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

La quantificazione delle risorse assegnate nel prossimo triennio a valere sul Fondo perequativo netto è avvenuta sulla base di quanto previsto dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2025, sottoscritto in data 18 novembre 2024.

Per quanto riguarda le altre assegnazioni riconosciute dalla Provincia si prevedono le seguenti assegnazioni:

Trasferimenti da P.A.T. per copertura quota oneri rinnovi contrattuali personale dipendente.

Ex Fondo investimenti minori.

Fondo perequativo: quota integrativa spesa corrente.

INDEBITAMENTO

Nello schema di bilancio di previsione finanziario 2025/2027 non si prevede l'assunzione di nuovo indebitamento.

L'indebitamento pregresso si compone interamente della quota residua relativa al recupero da parte della PAT delle somme anticipate ai Comuni e destinate all'operazione di estinzione anticipata dei mutui contabilizzato come da nota di data 02.03.2018 prot. S110/2018/130562/1.1.2-2018-8 Servizio Autonomie locali della PAT.

Si ricordano le disposizioni indicate dall'art. 62, comma 2, del decreto-legge n. 112/2008:

- è fatto divieto di emettere titoli obbligazionari o altre passività che prevedano il rimborso del capitale in un'unica soluzione alla scadenza, nonché titoli obbligazionari o altre passività in valuta estera;
- la durata di una singola operazione di indebitamento, anche se consistente nella rinegoziazione di una passività esistente, non può essere superiore a trenta né inferiore a cinque anni.

Quota interessi passivi (oneri finanziari) sulle entrate correnti	2025	2026	2027
Oneri finanziari	0,0%	0,0%	0,0%

Nelle percentuali sopra indicate sono inseriti anche eventuali interessi derivanti dall'utilizzo dell'anticipazione di cassa.

L'evoluzione nel tempo dell'indebitamento dell'ente locale è il seguente:

Indebitamento	2023	2024	2025	2026	2027
Residuo debito (+)	214.429,45	171.544,16	128.658,87	85.773,58	42.888,29
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	42.885,29	42.885,29	42.885,29	42.885,29	42.885,29
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>-3,00</i>
Totale fine anno	171.544,16	128.658,87	85.773,58	42.888,29	0,00
Sospensione mutui da normativa emergenziale	0	0	0	0	0

Oneri finanziari per interessi passivi (oneri finanziari) e rimborso in quota capitale	2023	2024	2025	2026	2027
Oneri finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quota capitale	42.885,29	42.885,29	42.885,29	42.885,29	42.885,29
Totale al 31/12 di ciascun anno	42.885,29	42.885,29	42.885,29	42.885,29	42.885,29

L'Ente:

- non prevede di effettuare operazioni qualificabili come indebitamento ai sensi dell'art. 3, comma 17, della legge n. 350/2003;
- non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

SPESE CORRENTI

La spesa corrente suddivisa per macroaggregato è la seguente:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
MACROAGGREGATI DI SPESA CORRENTE (TITOLO I)		Previsioni assestate 2024	Stanziamenti 2025	Stanziamenti 2026	Stanziamenti 2027
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 592.440,95	€ 535.155,00	€ 473.755,00	€ 463.755,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 67.500,00	€ 51.720,00	€ 51.720,00	€ 51.720,00
103	Acquisto di beni e servizi	€ 934.995,42	€ 839.650,00	€ 818.621,20	€ 828.297,20
104	Trasferimenti correnti	€ 109.676,00	€ 67.350,00	€ 58.350,00	€ 58.350,00
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 29.161,80	€ 4.500,00	€ 4.500,00	€ 4.500,00
110	Altre spese correnti	€ 257.286,07	€ 296.408,06	€ 295.942,03	€ 296.266,03
Totale		1.991.260,24	1.794.983,06	1.703.088,23	1.703.088,23

SPESE PER INCARICHI E COLLABORAZIONI

Le spese per incarichi e collaborazioni di cui all'art. 3, comma 55, della legge n. 244/2007 ed all'art. 7, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001 sono previste nell'importo:

- ❖ di € 7.350,00 per il 2025;
- ❖ di € 7.350,00 per il 2026;
- ❖ di € 7.350,00 per il 2027.

Si sottolinea come, ai sensi dell'art. 3, comma 56, ultimo periodo, della legge n. 244/2007, gli importi sopra elencati ed inseriti in bilancio rappresentano il limite massimo per la spesa annua per tale tipologia di incarichi.

Ai sensi dell'art. 1, comma 6, del decreto-legge n. 101/2013, nel bilancio di previsione sono istituiti specifici capitoli di spesa per il conferimento degli incarichi in esame.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente locale non si è dotato di un regolamento ai sensi dell'art. 89 del TUEL e dell'art. 3, comma 56, della legge n. 244/2007 per la disciplina dei limiti, dei criteri e delle modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma.

PROGRAMMA TRIENNALE DI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

L'Ente riferisce di non essere soggetto alla programmazione triennale di acquisti di beni e servizi, in quanto non supera la soglia di cui all'art. 37 del D.Lgs. 36/2023.

Il revisore ricorda che il principio contabile applicato della programmazione Allegato n. 4/1 del Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 che evidenzia come al Documento Unico di Programmazione vadano ricondotti tutti gli ulteriori strumenti di programmazione contemplati da diverse disposizioni normative, tra cui la programmazione di forniture e servizi prevedendo peraltro la possibilità che la sua approvazione avvenga in momenti e modalità diversi.

L'art. 37 del D.Lgs. 36/2023 prevede l'adozione del programma triennale degli acquisti di beni e servizi relativamente agli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di Euro 140.000,00 nonché la sua pubblicazione sul sito istituzionale e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

L'art. 25, LP 19 luglio 1990, n. 23 prevede che per l'acquisizione di beni, forniture e servizi che costituiscono ordinariamente oggetto di acquisizioni ricorrenti e che presentano rilevante incidenza finanziaria possono essere adottati programmi periodici di spesa.

La programmazione deve inoltre essere pubblicata su SICOPAT.

SPESE IN CONTO CAPITALE

La spesa in conto capitale suddivisa per macroaggregato è la seguente:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
MACROAGGREGATI DI SPESA IN CONTO CAPITALE (TITOLO II)		Previsioni assestate 2024	Stanzamenti 2025	Stanzamenti 2026	Stanzamenti 2027
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -	€ -	€ -
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 2.607.127,19	€ 891.910,50	€ 141.958,12	€ 141.958,12
203	Contributi agli investimenti	€ 82.000,00	€ 85.000,00	€ 32.265,88	€ 32.265,88
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
205	Altre spese in conto capitale	€ 3.000,00	€ 13.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Totale		€ 2.692.127,19	€ 989.910,50	€ 179.224,00	€ 179.224,00

Nel DUP non sono indicate opere a scomuto.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Oltre a quanto già analizzato in precedenza per i proventi dai permessi di costruire, sono previste le seguenti entrate in conto capitale.

Proventi da alienazioni

Le entrate derivanti dai proventi di alienazione sono coerenti con programma delle alienazioni e per la valorizzazione del patrimonio comunale.

Le previsioni inserite nel bilancio di previsione finanziario sono le seguenti:

PROVENTI DA ALIENAZIONI	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Importi	€ 20.000,00		

Anche se l'Ente ha rispettato le condizioni indicate dall'art. 1, comma 866, della legge n. 205/2017, i proventi da alienazioni previsti sono destinati esclusivamente al finanziamento di spese in conto capitale.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Contributi ministeriali	€ -	€ -	€ -
Contributi regionali	€ -	€ -	€ -
Contributi provinciali, BIM e Comunità di valle	€ 964.910,50	€ 174.224,00	€ 174.224,00
Contributi da altre pubbliche amministrazioni	€ -	€ -	€ -
Alienazione beni Materiali	€ 20.000,00	€ -	€ -

PREVISIONI DI CASSA

Le previsioni di cassa, come indicato nella tabella sottostante, consentono di garantire un fondo di cassa non negativo al 31/12/2025.

L'elaborazione di tali previsioni è stata effettuata in concerto con i responsabili dei servizi dell'Ente e tiene conto della tendenza alle riscossioni ed ai pagamenti rilevata negli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente è dotato di procedure che consentono di registrare separatamente le riscossioni ed i pagamenti relativi ad entrate vincolate, secondo quanto indicato dalla legge, dai principi contabili e dall'art. 6, comma 6-octies, nel DL n. 60/2024.

L'andamento nell'ultimo quinquennio del fondo di cassa è il seguente:

Fondo di cassa	2019	2020	2021	2022	2023
Importo complessivo al 31 dicembre:	€ 781.590,06	€ 460.750,18	€ 472.337,32	€ 536.661,75	€ 841.368,17
- di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 25.000,00
	2019	2020	2021	2022	2023
Anticipazioni di tesoreria non restituite al 31 dicembre:	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Si sottolinea come il piano annuale dei flussi di cassa di cui all'art. 6, comma 1, del decreto-legge n. 155/2024 dovrà essere adottato entro il 28/02/2025. L'Organo di revisione, ai sensi del comma 2 dello stesso articolo 6, verificherà l'avvenuta adozione del piano e la coerenza con gli stanziamenti di cassa del bilancio di previsione finanziario.

PERSONALE

All'interno del sistema territoriale integrato la PAT provvede al coordinamento della finanza pubblica provinciale, concertando annualmente con il Consiglio delle Autonomie il protocollo d'intesa in materia di finanza locale.

Ai sensi dell'art. 8, cc. 3-3.3.1 Della LP 27/2010 a decorrere dal 2021, i comuni possono assumere personale nei limiti della spesa sostenuta nel corso del 2019. Inoltre i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti la cui dotazione di personale non raggiunge lo standard di personale, definito d'intesa tra la Provincia e il Consiglio delle autonomie locali, possono assumere personale secondo quanto previsto dalla medesima intesa. Sono inoltre ammesse assunzioni in casi particolari come l'adesione ad una gestione associata.

Gli enti locali possono comunque assumere personale a tempo indeterminato e determinato a seguito di cessazione dal servizio di personale necessario per l'assolvimento di adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali, o per assicurare lo svolgimento di un servizio pubblico essenziale o di un servizio i cui oneri sono completamente coperti dalle relative entrate tariffarie a condizione che ciò non determini aumenti di imposte, tasse e tributi, o se il relativo onere è interamente sostenuto attraverso finanziamenti provinciali, dello Stato o dell'Unione europea, nella misura consentita dal finanziamento. Sono sempre ammesse le assunzioni obbligatorie a tutela di categorie protette.

Con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale 2025 la Provincia determina l'entità dei trasferimenti concernenti le spese di personale, prevedendo la possibilità di assunzione in alcuni comparti specifici quali: servizio custodia forestale, lavori pubblici funzionali allo svolgimento dei XXV giochi olimpici e paraolimpici "Milano Cortina 2026" e preannuncia una proposta di revisione organizzativa delle funzioni di polizia Locale a livello intercomunale.

L'Ente prevede di assumere personale nel corso del triennio 2025-2027.

L'evoluzione della spesa per personale ha registrato le seguenti variazioni:

2023	2024	2025	2026	2027
551.814,36	584.655,00	523.255,00	513.255,00	513.255,00

L'Ente non ha inserito nel quadro economico della spesa del personale a tempo determinato poste a carico dei fondi PNRR nel rispetto della circolare RGS n. 4/2022.

ENTRATE E SPESE A CARATTERE NON RICORRENTE

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha rispettato le disposizioni di legge in ordine all'inserimento nella transazione elementare dei capitoli della codifica relativa alle entrate ed alle spese ricorrenti e non ricorrenti;
- in ossequio ai principi contabili, le entrate a carattere non ricorrente finanziano esclusivamente spese a carattere non ricorrente.

PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non ha in essere operazioni economiche in cui ricorrono congiuntamente i requisiti di cui all'art. 174 del D.Lgs. n. 36/2023 e che pertanto sono riconducibili al partenariato pubblico privato.

STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

L'Organo di revisione ricorda il divieto disposto dall'art. 62, comma 3, del decreto-legge n. 112/2008 di stipulare contratti relativi a strumenti finanziari.

GARANZIE RILASCIATE

L'Ente non ha in essere garanzie (quali fidejussioni o lettere di *patronage*) come di seguito indicato:

Soggetto a favore del quale è stata rilasciata la garanzia	Fidejussioni	Patronage forte	Mutui	Altre operazioni	Pegno
A favore di propri organismi partecipati	No	No	No	No	No
A favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati	No	No	No	No	No

SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha verificato la coincidenza, per ciascun anno del triennio 2025/2027, degli stanziamenti per le entrate/spese per servizi per conto terzi e per le partite di giro.

SOCIETA' ED ENTI/ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha preso atto che tutte le società, le aziende e gli enti partecipati hanno approvato il proprio bilancio di esercizio al 31/12/2023 ed al 30/09/2023 per quanto riguarda la partecipata indiretta ICE Rink Pinè Srl. Di seguito si riportano i risultati di esercizio registrati dalle partecipate negli ultimi 3 esercizi:

Nome partecipata	Segonzano	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
APT altopiano di Pinè e Valle di Cembra Scrtl In liquidazione (31/12)	Razionalizz dir	- 11.423,00	-96.356,00	-40.120,00
Consorzio dei comuni Trentini Scarl (31/12)	Mantenere	943.728,00	643.870,00	601.289,00
Trentino Riscossioni SpA (31/12)	Mantenere	338.184,00	267.962,00	93.685,00
Trentino Digitale SpA (31/12)	Mantenere	956.484,00	587.235,00	1.085.552,00
CRT Cassa di Trento SC (31/12)	Dismettere ind	45.805.510,00	18.833.027,00	10.341.343,00
Ice Rink Pinè Srl (30/09)	Razion ind	- 94.434,00	6.640,00	28.743,00
Sviluppo Turistico Grumes Srl (31/12)	Razion ind	- 20.752,00	-3.033,00	-4.844,00
Federazione Trentina della Cooperazione Coop (31/12)	Mant ind	208.225,00	351.325,00	272.254,00
Set Distribuzione SpA (31/12)	Mant ind	13.008.416,00	11.480.717,00	17.135.062,00
ASIA Azienda Speciale per l'igiene ambientale (31/12)	Mantenere	365.444,00	-208.514,00	55.507,00

La partecipata diretta APT Altopiano di Pinè e Valle di Cembra Scarl è stata posta in liquidazione. Le partecipazioni indirette in ICE Rink Pinè Srl ed in Sviluppo turistico Grumes Srl sono detenute per il mezzo di APT Altopiano di Pinè e Valle di Cembra Scarl.

In data 11/01/2024 i Liquidatori hanno comunicato che il protrarsi della procedura liquidatoria è imputabile alle tempistiche dei rimborsi tributari da parte dell'Agenzia delle Entrate. Indicavano che permanevano da incassare Euro 97.437,00.

Missione 20, programma 3, titolo I	2025	2026	2027
Fondo perdite società partecipate	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente, nel corso del triennio 2025/2027, non procederà a sottoscrivere aumenti di capitale, né ad effettuare trasferimenti straordinari, né aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, recante il Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (di seguito: T.U.S.P.), le Pubbliche Amministrazioni devono effettuare annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle Società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di legge, un

piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante liquidazione o cessione.

Per effetto del recepimento a livello provinciale delle norme del T.U.S.P., ai sensi dell'art. 18, comma 3 bis 1 della L.p. 10 febbraio 2005 n. 1 e dell'art. 7 della L.p. 29 dicembre 2016 n. 19 e s.m. e i., gli Enti locali trentini sono tenuti ad adempiere al suddetto obbligo di ricognizione periodica con atto triennale, aggiornabile entro il 31 dicembre di ogni anno.

L'Organo di revisione ha preso atto che con deliberazione consiliare n. 29 del 22/12/2021 l'Ente ha provveduto alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ai sensi dell'art. 18, comma 3 bis 1 della L.p. 10 febbraio 2005 n. 1;

L'Organo di revisione ricorda che entro il 31/12/2024 si dovrà procedere nuovamente alla razionalizzazione e verifica indicata dall'art. 18, comma 3 bis 1 della L.p. 10 febbraio 2005.

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Come già indicato in precedenza, l'Organo di revisione l'Ente locale sta inserendo i dati degli interventi finanziati dal PNRR nella piattaforma Regis e nella piattaforma PADigitale2026.

Tali interventi sono stati inseriti nella tabella trasmessa a cura dell'Organo di revisione nel 2024 alla Corte dei conti.

DEBITI FUORI BILANCIO

La Responsabile del Servizio Finanziario riferisce l'assenza di debiti fuori bilancio da riconoscere.

NOTA INTEGRATIVA

L'Organo di revisione prende atto che la nota integrativa allegata allo schema di bilancio di previsione presenta il contenuto richiesto dal paragrafo 9.11 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011), nonché le altre informazioni richieste dallo stesso principio contabile applicato.

CONCLUSIONI

Vista la proposta di deliberazione consiliare n. 23 del 18.11.2024, avente ad oggetto “ART. 170 DEL D. LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025-2027. APPROVAZIONE SCHEMA DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025-2027, DELLA NOTA INTEGRATIVA E DEL PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO.”;

Visti gli allegati alla proposta di deliberazione consiliare n. 23 del 18.11.2024, avente ad oggetto “ART. 170 DEL D. LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025-2027. APPROVAZIONE SCHEMA DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025-2027, DELLA NOTA INTEGRATIVA E DEL PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO.”;

Preso atto dell’assenza di debiti fuori bilancio;

Visto quanto riportato nel presente parere;

Visti i pareri, resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile dal responsabile dell’ufficio ragioneria rag. Elvira Pobric, espressi ai sensi dell’art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m., rilasciati in data 28.11.2024;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto l’articolo 79 dello Statuto di Autonomia, come modificato dall’art. 8 della Legge 30 novembre 1989, n. 386, nonché l’articolo 18 del Decreto Legislativo 16 marzo 1992, n° 268 concernenti la disciplina dei rapporti tra Provincia e comuni in materia di finanza locale;

Vista la LP 18 del 2015 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42

Vista la Legge Regionale 2/2018 e ss.mm.;

Visto il protocollo di finanza locale per il 2025;

Visto il regolamento di contabilità;

L'ORGANO DI REVISIONE

RITIENE

- congrue ed attendibili le previsioni indicate nello schema di bilancio di previsione finanziario 2025/2027 approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 134 del 28.11.2024;
- coerenti con gli strumenti di programmazione quanto inserito nello schema di bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025/2027, nonché negli allegati a tale schema;

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione consiliare n. 23 del 18.11.2024, avente ad oggetto “ART. 170 DEL D. LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025-2027. APPROVAZIONE SCHEMA DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025-2027, DELLA NOTA INTEGRATIVA E DEL PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO.”.

L'Organo di revisione, una volta approvato dall'organo consiliare, raccomanda di trasmettere il bilancio di previsione finanziario alla BDAP nei tempi indicati dall'art. 9, comma 1-quinquies, del decreto-legge n. 113/2016.

Segonzano, 05/12/2024

IL REVISORE UNICO

Dott.ssa Mariangela Sandri